



RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTA 2007

In una difficile e complessa situazione di cambiamento politico e di incertezza economica, l'anno sociale 2007 è stato caratterizzato da una buona tenuta della rete Fevoss e da 3 importanti novità: il 20° anniversario di Fevoss, le elezioni degli organi centrali e l'avvio di progetti significativi.

Le persone

Le risorse umane sono la vera ed autentica realtà costitutiva della Fevoss che ha visto avvicinarsi nel 2007 la preziosa e gratuita opera di **519 volontari** di cui 275 femmine e 244 maschi.

Distinta per età: dai 18 ai 30 anni 6,9%, dai 30 ai 50 18%, dai 50 ai 70 64,9%, dai 70 in su 10,2% provenienti da esperienze e livelli culturali diversi. Totale delle prestazioni effettuate dai volontari n°31.782 per un totale di 42.598 ore di tempo donato.

Distinta delle prestazioni: n°18.888 sanitarie e n°12.894 sociali.

Quattro giovani studenti hanno svolto il tirocinio presso Fevoss.

Una Giovane universitaria ha svolto la sua tesi di laurea sulla Fevoss.

Quattro giovani svolgono servizio civile volontario nella Fevoss.

N°2 dipendenti part-time nella Segreteria della sede centrale.

Un collaboratore a progetto per la complessa gestione dei trasporti "Solidarietà in Viaggio".

Le attività realizzate sono state rivolte a persone di ogni età e provenienza sociale, allo scopo di migliorare la qualità della vita, di offrire spazi ricreativi, di difendere i diritti dei più deboli e di testimoniare la concreta solidarietà umana.

Ricordiamo le attività tradizionali della Fevoss: domiciliarità in tutte le sue espressioni, assistenza agli anziani e disabili, assistenza infermieristica.

Segnaliamo inoltre: il corso di arte pittorica per scoprire i talenti degli anziani; incontri conviviali per favorire la socializzazione tra persone di culture diverse.

Una buona pratica da estendere ci è sembrata l'insegnamento della lingua e cultura italiana a cittadini stranieri desiderosi di integrarsi nella comunità veronese.

Strumento di informazione delle attività Fevoss è la pubblicazione "Filofevoss" che esce con cadenza mensile.

Fiore all'occhiello dell'associazione è da tempo il servizio "Solidarietà in Viaggio" svolto quotidianamente e che impegna 80 tra autisti e accompagnatori. Destinatari di questo servizio sono anziani e disabili che si devono recare presso centri di cura, terapia o anche all'Università (giovani disabili).

Nella sede centrale opera una segreteria con due dipendenti part-time che svolgono mansioni amministrative e contabili (registrazione in partita doppia di tutte le scritture contabili; richiesta di contributi a enti privati, locali o statali; progetti vari, dalla presentazione alla rendicontazione; progetti per l'ottenimento di giovani volontari in servizio civile nazionale; corrispondenza varia con i volontari, gli enti in convenzione, i mass-media, ecc.). Le due dipendenti sono supportate da una decina di volontari che provvedono all'inserimento dati dei volontari (gestione anagrafiche,

gestione delle loro prestazioni, dimissioni, ecc.), gestione del parco macchine (assicurazioni degli automezzi, scadenze varie).

I gruppi territoriali sono 25.

Alcuni godono ottima salute mentre altri risentono di una mancanza di nuove adesioni che non sempre sono reperibili nelle loro comunità.

Da segnalare: l'accreditamento regionale al Centro Prelievi del gruppo Fevoss di Soave, grazie alla dedizione e competenza dei suoi componenti; l'apertura di una sede Fevoss distaccata nel comune di Castelnuovo del Garda ad opera del gruppo di volontari di Sandra; l'acquisto di un automezzo attrezzato al trasporto disabili da parte dei gruppi di Illasi e Castel d'Azzano. Nel 2007 c'è stato anche l'ingresso di nuovi volontari autisti nel progetto "Solidarietà in Viaggio"; inoltre il riconoscimento comunale con il premio "Ape d'Oro" al gruppo G.A.I.A. di Quinto. Particolare rilevanza ha avuto il seminario di studio ad Erbezzo dal titolo "Il cuore e la ragione di Fevoss in una società che cambia", ospitato dal gruppo locale.

Gli eventi

Aprile – 35° marcia non competitiva della "Sei Ville" del gruppo podisti marciatori Mondadori, dedicata al 20° anniversario Fevoss .

Giugno - 20° anniversario della Fevoss: è stato avviato un progetto che fruisce dei finanziamenti del C.S.V. dal titolo "Passato, presente, futuro: un ponte di speranza e di solidarietà". Il progetto è proseguito con l'assemblea federativa che ha eletto i nuovi organi centrali con la festa "di famiglia" avvenuta il 16 giugno al Centro S. Toscana di Porta Vescovo a cui hanno partecipato molti volontari e loro familiari. Questo evento ha coinvolto attori, registi, mondo dello spettacolo, tanto da proporre iniziative culturali successive di alto livello sempre nel cortile del Centro succitato.

Alla Gran Guardia si è svolta una prestigiosa esposizione di opere d'arte degli artisti dell'Accademia d'Arte e Artigianato Artistico di Verona, di cui alcune opere sorteggiate nella strepitosa lotteria benefica pro Fevoss.

Luglio – Attivata una preziosa collaborazione con l'associazione culturale Teatrossette per la realizzazione nel cortile del Centro S. Toscana di lavori teatrali sulla Memoria e sulla cultura della solidarietà. E' stato avviato il progetto S.T.A.C. (servizio di trasporto a chiamata) promosso e finanziato dal CSV e portato avanti in collaborazione con AUSER.

Agosto – Formalizzazione dell'accordo di collaborazione con "Casa di Ramia" e la Comunità Italia-Sri Lanka per la realizzazione di più progetti a carattere interculturale.

TeatroSolidale: avvio delle rappresentazioni del Teatrossette sulla Memoria e sulla cultura della solidarietà.

Settembre – il 9 in Piazza Bra abbiamo partecipato con grande entusiasmo alla festa provinciale del volontariato veronese.

Ottobre - Grande eco ha ottenuto la celebrazione eucaristica in Duomo di Verona a ricordo dei volontari defunti officiata dal Vescovo di Verona Mons. Giuseppe Zenti il 28 ottobre, alla presenza delle autorità cittadine, del mondo del volontariato e di 600 fedeli.

Novembre - Con lo stand personalizzato, Fevoss era presente a "Job & Orienta", l'evento fieristico dedicato al mondo giovanile, dove abbiamo riscosso grande successo. Così pure nella prestigiosa fiera di "VeronaFil" in cui il suo cofanetto, con le cartoline celebrative, è stato richiestissimo dagli estimatori per il suo originale annullo postale.

Dicembre – "Natale insieme": condivisione della festa tra persone sole che hanno ritrovato lo spirito di famiglia nel pranzo natalizio, preceduto da un intenso momento di spiritualità.

Gran galà di Natale, organizzato da un'importante associazione sportiva: evento sportivo su pattini a rotelle di cui una parte del ricavato è stato devoluto alla Fevoss.

Formazione

La formazione continua è stata rafforzata sia a livello centrale sia in tre zone della provincia di Verona, così da consentire al maggior numero di volontari di aggiornarsi, di formarsi, di migliorare la qualità del proprio servizio e di accrescere lo spirito di appartenenza. Da segnalare:

- Corso per dirigenti “L’arte del servizio di cura alla persona: miglioramento della qualità”.
- Incontri di formazione alla cittadinanza sulle “Solidarietà possibili”.
- Incontro rivolto ai soli volontari “Fare squadra in Fevoss”: la conoscenza di se stessi nella relazione di aiuto.
- Corsi formativi zonali.

I Progetti

Fevoss si è impegnata in progetti di intesa con altre realtà accanto a quelli che derivano dalla propria *mission*, con l’intento di rafforzare le reti locali, per acquisire la consapevolezza del ruolo sociale del volontario e per aggregare soggetti diversi per un obiettivo comune. Da segnalare:

- progetto d’intesa: S.T.A.C.
- progetto di solidarietà: Passato, presente, futuro: un ponte di speranza e di solidarietà
- progetto promozione/pari opportunità: &ccc...

Le convenzioni

Sono lo strumento giuridico che ci consente di collaborare efficacemente con le istituzioni locali. Questo consente l’acquisizione di una professionalità che ci educa ad un servizio migliore. Da segnalare: convenzione con Fondazione Pia Opera Ciccarelli, con ULSS20, con il Comune di Verona (Circoscrizione 1° e 6°), con l’Università di Verona, con l’Azienda Ospedaliera di Verona.

Il Piano strategico 2008 (richiede una previsione gestionale *in progress*)

Alla luce di nuovi bisogni che reclamano una solidarietà qualificata sempre offerta con discrezione a fianco di tanti bisognosi, è necessario consolidare la rete Fevoss aiutando le piccole realtà locali con iniziative di promozione territoriali e di sostegno amministrativo e formativo.

Sarà necessario ravvivare il contatto tra sedi di una stessa zona e con la sede centrale.

Altri obiettivi:

- Istituzione di uno sportello per l’aspirante volontario e per il volontario in “crisi”
- Formazione sull’applicazione corretta della legge sulla Privacy
- Formazione sull’applicazione della legge sulla sicurezza (decreto L. 123/07)
- Ampliamento della copertura assicurativa sia dei volontari che degli automezzi
- Analisi e procedure per una riorganizzazione più efficiente (esperti della qualità)
- Rafforzamento delle attrezzature informatiche centrali e periferiche
- Nuovo portale della Fevoss per una migliore visibilità interattiva con la cittadinanza.
- Potenziamento della rete di servizi domiciliari in stretto rapporto con i servizi territoriali locali
- Avviare iniziative ed eventi culturali finalizzati alla solidarietà, per esempio: TeatroSolidale, Carovana della Solidarietà, ecc.
- Rilancio del Centro S. Toscana per favorire l’aggregazione intergenerazionale e interculturale del quartiere

Verona, 10/05/2008